

13/05/2021 17:09

I Comuni del Valdarno e della Valdisieve uniti per il ricollocamento dei lavoratori Bekaert

Gli Amministratori dei Comuni interessati dalla vertenza si sono incontrati mercoledì pomeriggio, per lavorare insieme sulle prospettive lavorative per gli oltre 110 operai appena licenziati e tenere alta l'attenzione sulla ripartenza del sito

Erano presenti la sindaca **Mugnai** (Figline e Incisa Valdarno), la sindaca **Marini** (Pontassieve), il sindaco **Giunti** (Reggello), entrambi anche in rappresentanza dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve, la sindaca **Vadi** (San Giovanni Valdarno), il sindaco **Cacioli** (Castelfranco Piandiscò), il vicesindaco **Cipro** (Rignano sull'Arno), l'assessore con delega al Lavoro **Stagi** (Cavriglia), l'assessora con delega al Lavoro **Ginestroni** (Loro Ciuffenna) **all'incontro, a tema Bekaert**, che si è tenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì 12 maggio, con l'obiettivo di **creare un tavolo di coordinamento tra la Regione Toscana e le Amministrazioni dei Comuni interessati dalla chiusura dello stabilimento figline**, per favorire il percorso di ricollocamento dei lavoratori, che riguarda appunto l'intera vallata. Oltre agli enti intervenuti direttamente hanno rappresentato, attraverso i rispettivi Sindaci, la loro piena disponibilità al percorso anche i Comuni, impossibilitati a partecipare, di **Terranuova Bracciolini, Rufina, Montevarchi, Laterina Pergine Valdarno, Bucine, Pelago, Londa e San Godenzo**, a dimostrazione che la vertenza sta davvero a cuore a tutto il territorio.

Gli operai e le loro famiglie, infatti, **non sono residenti solo a Figline e Incisa Valdarno**, ma anche nei comuni limitrofi del Valdarno, fiorentino e aretino, e della Valdisieve. Ed è proprio per questo motivo che gli amministratori hanno condiviso la proposta di **attivarsi per strutturare una progettualità che individui, per gli oltre 110 lavoratori appena licenziati, nuove opportunità di ricollocamento** nelle aziende e nelle attività del territorio, come sollecitato dalle sigle sindacali subito dopo l'ufficializzazione della notizia dei licenziamenti da parte di Bekaert.

Il percorso individuato dovrà essere **coordinato dalla Regione Toscana**, in modo da sfruttare gli incentivi esistenti a tema rioccupazione. Infine, come precisato anche dal presidente **Eugenio Giani** durante la sua ultima visita a Figline (per l'avvio dei lavori presso la Cassa d'espansione Pizziconi 2), il Comune di Figline e Incisa Valdarno vigilerà, grazie al supporto della Regione Toscana, sulle **condizioni dello stabilimento**, che è importante mantenere **sicuro dal punto di vista ambientale e recuperare dal punto di vista urbanistico**. Resta infatti prioritaria per il Comune di Figline e Incisa Valdarno, oltre che la garanzia occupazionale per tutti i lavoratori oggi licenziati, l'individuazione di una soluzione reale e concreta per la **reindustrializzazione del sito che deve tornare a produrre e non può restare all'abbandono**.

In foto: un momento dell'incontro tra gli amministratori del Valdarno e della Valdisieve sul tema Bekaert

Sonia Muraca
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail s.muraca@comunefiv.it
tel 055.9125203
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)